

---

Adam Drozdek

## IL "TEST DI TURING" DI DESCARTES

### *Riassunto*

Separando l'anima dal corpo, Descartes si allontana dalla filosofia scolastica e intende, anche, facilitare la soluzione del problema escatologico dell'anima in grado di vivere indipendentemente dal corpo. Un modo per facilitare questa soluzione è fornito da un test proposto da Descartes. I test sono in effetti due: uno è linguistico e l'altro riguarda la flessibilità, con il linguaggio considerato dal punto di vista della sintassi, della semantica e della pragmatica. Un animale, in quanto essere non razionale, può provare dolore ma non può pensare al dolore. Quindi Descartes considererebbe il comportamentismo come teoria adeguata del comportamento animale, ma inaccettabile per quello umano. Egli può essere considerato un precursore dell'odierna psicologia cognitiva, in cui le spiegazioni della psiche umana vengono fornite dal punto di vista della dimensione cognitiva dell'uomo, incluse le spiegazioni dei suoi aspetti non-cognitivi, come emozioni e sentimenti.

La Mettrie estese questa visione dagli animali-macchina all'uomo-macchina. La Mettrie confuta le argomentazioni cartesiane affermando che gli animali possiedono un linguaggio affettivo, e che l'unica differenza significativa tra linguaggio animale e linguaggio umano è data dal fatto che gli animali utilizzano un numero molto più limitato di segni. Tanto gli uomini quanto gli animali imparano il linguaggio mediante l'apprendimento. La Mettrie non nega che, nonostante le somiglianze, esiste un divario tra i risultati ottenuti nei due casi. Quindi egli applica in modo non intenzionale il test di flessibilità cartesiano: lo sviluppo dell'animale è fissato fin dall'inizio dal suo immediato adattamento all'ambiente, dovuto alle sue doti naturali. L'uomo diventa superiore a causa dei bisogni, della mancanza di doti e dell'assenza di una posizione ben determinata quando viene al mondo.

Il Test di Turing (TT) non riguarda la dotazione biologica dell'uomo; esso si concentra sull'intelligenza e sulle sue manifestazioni, in particolare il linguaggio. Questa posizione venne adottata dal funzionalismo in psicologia. Se ci collochiamo da tale prospettiva, tutti gli sforzi di La Mettrie appaiono poco importanti. Turing pone una linea di confine fra il suo test e la teologia, e un risultato positivo del TT non risolve il problema mente-corpo. In altre parole, indipendentemente dal risultato, persiste il problema filosofico e teologico dell'interpretazione di TT.